

LEZIONE 10\10\2023

FONDAMENTI DI INTERCULTURA ISPANOAMERICANI

Comunicazione interculturale

Tutto può essere considerato un evento comunicativo.

Rispondono a una teoria di JAKOBSON che ha rappresentato uno schema dell'evento comunicativo;

Questo schema si distingue principalmente in MITTENTE, DESTINARIO, TESTO, CONTESTO, CODICE.

Es. evento comunicativo. Prof è il mittente, noi i destinatari, il comunicato è ciò che lui ci dice, il contesto quello universitario e il codice è ciò che lui ci dirà e ci spiegherà e ci insegnerà.



Come si definisce la comunicazione comunicativa interculturale?

SOFTWARE MENTALE	SOFTWARE DI COMUNICAZIONE	SOFTWARE DI CONTESTO
Tutti i fattori culturali che influenzano la comunicazione	Tutti i codici, i linguaggi sia verbali sia non verbali	Regola lo svolgimento di un evento comunicativo

Il software mentale e quello di comunicazione sono di competenza, mentre il software di contesto è di performance.

	MESSAGGIO	CONTESTO	EVENTO
INTERPRETE	Codice verbale	Culturale o situazionale	Evento
TRADUTTORE	Codice verbale, tipo testuale	Culturale, diacronico, letterario	

Interprete software di tipo verbale: deve essere in grado di capire se c'è un blocco culturale tra le persone.

LEZIONE 10\10\2023

Traduttore deve attivare competenze differenti dall' interprete; è molto importante capire il contesto culturale e il contesto diacronico cioè il tempo e il luogo.

- Un'altra distinzione importante è quella del testo e del contesto

Testo : comunicazione trasmessa

Contesto : quantità di informazioni che si suppone che l'altra persona abbia sull'argomento.

Dobbiamo essere in grado di avere un contesto di base sul quale comunicare.

- Abbiamo poi stili di comunicazione diversi;

Gli studiosi hanno individuato 2 grandi stili di comunicazione:

1. Il contesto sottointeso: usano uno stile il cui contesto è sottointeso in cui il lato emozionale viene soddisfatto attraverso il semplice stare insieme. una gran parte dell'informazione è contenuta nell'ambiente circostante o è interiorizzata nella persona. È un contesto dove è possibile scrivere o parlare poco.
2. Il contesto da definire: è un testo dove c'è bisogno di comunicare verbalmente. La maggior parte dell'informazione passa tramite un codice esplicito. il silenzio è avvertito come anormale e con disagio.

ACCENTO POSTO SU:

CONTESTO SOTTOINTESO	CONTESTO DA DEFINIRE
<ul style="list-style-type: none"> - Sul contesto - Relazioni o sentimenti - Grado di mediazione - Flessibilità - Apparenza sociale o personale - Circostanze - Tempo multilineare 	<ul style="list-style-type: none"> - Testo orale o scritto - Fatti - Immediatezza - Consistenza - Sostanza - Regole - Tempo monolineare

IMPORTANZA DELLA COMUNICAZIONE NON VERBALE

In genere siamo prima visti poi ascoltati.

Circa 80% delle informazioni che raggiungono la corteccia cerebrale passano prima dall'occhio. Sulla base di quel che si vede, si decide se comunicare o meno. L'informazione visiva quindi prevale su quella linguistica.

CODICI NON VERBALI

LEZIONE 10\10\2023

- **LA CINESICA:** Gestii o movimenti di qualsiasi parte del corpo che possiedono un significato o trasmettono un significato.

I gesti si dividono in:

Emblemi: Cioè gesti dotati di un significato preciso e socialmente condiviso.

Illustratori: cioè gesti che hanno il compito di illustrare ciò che si sta facendo.

Emozionali: cioè gesti legati a Stati emotivi.

Regolatori: Gestii che regolano un discorso e indicano un cambiamento nelle strategie di un discorso. Che possono essere divisi a sua volta in:

Punti: cioè segni della punteggiatura e segni che indicano l'alternarsi delle persone che parlano.

Posizione: cioè atteggiamento e attenzione di una persona durante un discorso.

Presentazione: cioè grado di coinvolgimento di una persona durante un discorso.

- **LA PROSSEMICA:** È la distanza che varia da cultura a cultura. La distanza pubblica di oltre 3,5 M. Oppure distanza sociale Dagli 1 ai 5 M. Distanza personale fino a 120 cm. Distanza intima tra i zero e i 45 cm.
- **LA VESTEMICA:** abbigliamento che abbia un significato: culturale, nazionale, religioso, ideologo, sociale, formale o informale;
- **L'OGGETTIMICA:** il significato degli oggetti: la ricchezza, la raffinatezza, lo status sociale e aziendale, rispetto per l'interlocutore.
- **LA CRONEMICA:** il sistema cronemico si riferisce all'uso e alla percezione del tempo come sistema di comunicazione. Durante un'interazione caratteristiche come il tempo di attesa, la puntualità e la scansione ritmica della conversazione sono tra la vasta gamma di possibili messaggi cronemici, spesso intenzionali, anche se non sempre del tutto consapevoli. Possono comunicare i rapporti di potere tra le persone e avere un forte impatto sui comportamenti dell'interlocutore. A volte può dare indicazione sul tipo di relazione che intercorre tra gli interlocutori. La sincronizzazione nei tempi e nei ritmi del parlato è un segnale di interazione positiva tra i parlanti.